

Dalla riapertura della via ad un nuovo parco, il “sogno” per le Candie

Pubblicato: Giovedì 17 Aprile 2014

Riapre la storica via campestre e il Comitato Nord di Cassano Magnago rilancia con un "sogno" per valorizzare la collina delle Candie: l'idea di un parco didattico che valorizzi la zona verde sull'ultima balza che si apre verso la pianura padana. «Un parco di bosco, ma anche con un vigneto e un frutteto storico» spiega Andrea Coerezza, del comitato



L'area al centro della discussione è quella della collina delle Candie, su cui esiste un progetto di edificazione per un complesso con casa di riposo e spa: **il Comitato Nord è nato per difendere la collina**, chiede che **l'intervento di edificazione** (promosso dalla Fondazione Maurizi, nata da un lascito testamentario) sia trasferito in un'altra zona. Contemporaneamente, il comitato ha lanciato un'opera di valorizzazione della zona. **Primo obbiettivo, ora raggiunto: ottenere la riapertura della via che passa sotto la collina** (nella foto), tracciato campestre storico che da anni era inaccessibile. Ora si prosegue nella mobilitazione: «La gente di Cassano vuole un nuovo parco, **la nostra proposta è di realizzare un parco didattico**, che preveda il mantenimento del bosco, ma anche un vigneto storico, un frutteto storico», vale a dire con piante particolari (nota: lo stesso nome delle Candie è legato ad un vitigno).

[Leggi anche: le ragioni per cui si oppone al progetto di edificazione](#)



Un sogno? Può essere, ma quelli del Comitato ci lavorano, ipotizzando «un corridoio ecologico che parta dall'area Boza, passi dal primo anfiteatro morenico e arrivi fino alla valle Olona». Nella valle che – ricorda ancora Coarezza – oggi rappresenta un buon esempio di «spazio verde ben curato», grazie all'integrazione tra interventi dei Comuni e progetti curati da associazioni e comitati (come i Calimani a Fagnano Olona). «Sarebbe bello passasse di qui l'idea della protezione». E anche in questo, la valle Olona è un buon esempio, perché man mano che crescono gli interventi di rinaturalizzazione della valle, aumenta anche la "reattività" dei cittadini di fronte ai fenomeni di inquinamento. Certo, la strada è lunga: ora il Comitato si concentra sul percorso nel **Piano di Governo del Territorio, per togliere la previsione di edificazione e mantenere il bosco e il verde esistenti** (nella foto: una delle "visite guidate" nell'inverno scorso). Nei giorni scorsi si è **fatto il punto sulla raccolta firme contro il progetto d'intervento** sulla collina, portata avanti nelle piazze ma anche con i moduli presenti nei negozi e nei punti di ritrovo: **«Siamo arrivato in totale a 2500 firme»**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it